



COMUNE DI GENOVA

127 Direzione Entrate Tributarie

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N.ATTO N. PGC 17 del 14/04/2025

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. [REDACTED] EMESSA DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA CONTRO IL COMUNE DI GENOVA.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 17 del 14 aprile 2025;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Vicesindaco reggente: Pietro Piciocchi e dell'Assessore alla Cultura, Musei, Teatri, Avvocatura e Affari legali: Lorenza Rosso;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali", in particolare l'art. 191, regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese, e l'art. 194, riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;
- lo Statuto del Comune, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12/06/2000, in particolare l'art. 38 c. 2 lettera o), competenze del Consiglio Comunale;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. in particolare l'art. 25, riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 24/02/2020;

Rilevato che il Comune di Genova è stato convenuto in numerosi ricorsi innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e alla Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Liguria,

per quanto concerne i tributi locali gestiti;

Rilevato, inoltre, che è stata effettuata la periodica attività di ricognizione e monitoraggio delle sentenze emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e dalla Corte di Giustizia di II grado della Liguria, immediatamente esecutive;

Dato atto che da tale attività è emersa la sentenza n. [REDACTED] depositata in data 26/04/2024, emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova, avente ad oggetto il contenzioso originato dall'avviso di accertamento IMU anno 2018, con cui la Corte ha accolto il ricorso e annullato l'atto impugnato, pagato dalla controparte per euro 84.047,00, oltre interessi stimati pari ad euro 4.262,22, con compensazione delle spese di lite, a seguito della quale il ricorrente ha presentato istanza di rimborso;

Preso atto che in considerazione di quanto sopra ricorrono le condizioni di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i per far luogo al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

Ritenuto, dunque, necessario riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 88.309,22, a seguito di sentenza esecutiva della Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova, come da "Allegato A" parte integrante del presente provvedimento;

Rilevata altresì l'urgenza di provvedere ad effettuare il rimborso conseguente al riconoscimento del debito fuori bilancio, in esecuzione della sentenza esecutiva richiamata;

Preso atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Natalia Boccardo, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Rilevata la necessità di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i, considerato che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Attesa la necessità di acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

La Giunta

P R O P O N E

Al Consiglio Comunale

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., al fine di dare attuazione alla sentenza esecutiva n. [redacted] emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova contro il Comune di Genova, provvedendo al pagamento a favore della controparte, con riserva di ripetizione in caso di diverso esito definitivo del giudizio, dell'importo complessivo di Euro 88.309,22, come da "Allegato A" parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'impegno di spesa trova capienza nel capitolo 62014 "Sgravi e rimborsi di tributi locali – ad imprese", c.d.c. 350.6.14., Bilancio 2025, p.d.c. U/1.9.99.5.1. "Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso";
3. di demandare all'ufficio IMU della Direzione Entrate Tributarie e Canoni gli adempimenti di competenza;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002.